



SOCIETÀ ITALIANA DI ECONOMIA AGRARIA

Sede in Firenze, Piazzale delle Cascine n. 18
C.F. 94060860635

BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO
2010/2011
(dal 01/09/2010 al 31/08/2011)

In mancanza di un preventivo condiviso, l'attività di tesoreria dell'ente è stata avviata e limitata al compimento di atti di ordinaria amministrazione. Nessun pagamento che non sia stato determinato da necessità cogenti ovvero dall'esigenza di evitare un maggior danno all'associazione è stato disposto. Ciò, nell'attesa di sottoporre al rinnovato Consiglio di Presidenza, collegialmente riunito, la definizione degli indirizzi della gestione relativa all'esercizio 2010-2011, così come sintetizzati nel progetto di bilancio di seguito riportato.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Status delle iniziative previste

a) Fonti di finanziamento

Risorse di competenza economica di esercizi precedenti

Residui attivi esercizi precedenti	168.649,41
---	-------------------

I **residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti** riflettono le consistenze dei saldi di apertura dei conti patrimoniali dell'ente contraddistinti da un grado di liquidità via via decrescente quali **cassa** per euro 4,95, **depositi bancari di conto corrente** per euro 55.486,49 e **monte titoli rappresentati da buoni fruttiferi postali** per euro 113.157,97.

Dettaglio saldi patrimoniali di apertura

Cassa	4,95
Depositi bancari in c/c	55.486,49
Titoli	113.157,97
Residui attivi esercizi precedenti	168.649,41

Risorse di competenza economica dell'esercizio

Risorse/Proventi correnti	Preventivo 2010-2011
Quote sociali	21.840,00
Interessi attivi su c/c postale	150,00
Totale risorse stimate derivanti dalla gestione corrente 2010-2011	21.990,00

Quanto alle risorse provenienti dall'esercizio, occorre innanzitutto osservare che per il periodo 2010-2011 non è stata prevista alcuna variazione nell'ammontare della **quota associativa annuale degli associati** stabilita in euro 52,00 (salvo maggiorazione ad euro 60,00 ovvero 100,00 in caso di pagamenti in ritardo) per un totale di entrate da tale fonte stimate in euro 21.840,00, a fronte di un numero di associati pari a 420, volendo così indicare il numero di soci in regola con il pagamento delle quote. Si sommano a questa voce le **entrate per interessi attivi** valutate in euro 150,00 circa, e relative ai proventi finanziari maturati sui saldi attivi di conto corrente postale. I proventi finanziari dell'investimento in titoli rappresentati da buoni fruttiferi postali non sono, infatti, iscritti tra le risorse correnti in quanto, sebbene di competenza economica dell'esercizio, vengono capitalizzati ad incremento del valore dell'investimento realizzato.

A dette entrate non sono stati aggiunti eventuali altri introiti che possano richiedere l'apertura di una partita IVA.

A questo proposito si rileva che pur come ente no profit che ha nel proprio statuto finalità istituzionali scientifico culturali consistenti nella promozione e coordinamento dello studio dei problemi economici in agricoltura, eventuali attività come quelle formative della Scuola Estiva, svolte dall'associazione a favore di non associati, comportano l'assoggettamento del corrispettivo ad IVA (salvo l'ipotesi di occasionalità che tuttavia non sembra ricorrere nella fattispecie considerata data la ripetitività della prestazione). Ne consegue che,

qualora la Società intendesse proseguire tale attività dando luogo ad introiti (ad esempio per il versamento di quota di iscrizione), dovrebbe dotarsi di partita Iva ed emettere regolari fatture, prestando attenzione a non perdere la qualifica di ente non commerciale qualora, durante il periodo di imposta, il complessivo fatturato con Iva dovesse superare le entrate di carattere istituzionale (no Iva, quali, quote associative, liberalità, contributi a titolo gratuito, ecc.) dell'ente. Da sottolineare poi che, mentre le entrate istituzionali sono esenti da imposta sui redditi (IRES) e soggette ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) solo nell'eventualità di collaborazioni, prestazioni occasionali e così via (secondo il cosiddetto metodo retributivo), le entrate commerciali quali quelle appena ipotizzate sono soggette ad IRES ed IRAP (con i conseguenti obblighi dichiarativi).

Giova qui ricordare, tuttavia, che se del caso, sarebbe fatta salva la possibilità per l'associazione, ricorrendone i presupposti, di avvalersi dei particolari regimi forfettari e, pertanto, agevolati di determinazione delle imposte (indirette e dirette) previsti per enti analoghi.

b) Impieghi

Impieghi delle risorse disponibili

<i>Impieghi/Oneri correnti</i>	<i>Preventivo 2010-2011</i>
Rimborsi spese per riunioni componenti Comitato Rivista Economia Agraria	2.500,00
Rimborsi spese membri Consiglio di Presidenza	12.000,00
Quota associativa annuale AISSA	250,00
Rimborsi spese relatori Scuola estiva di dottorato	5.000,00
Premio annuale SIDEA	1.000,00
Spese editoriali per realizzazione Rivista internazionale	5000,00
Rimborsi spese componenti Comitato promotore Rivista internazionale	2.500,00
Spese registrazione dominio e gestione sito web	150,00

Compensi a professionisti per consulenza e adempimenti contabili e fiscali	1.850,00
Spese di segreteria	3.000,00
Spese varie	300,00
Oneri finanziari di c/c e gestione deposito titoli	300,00
Rimborso spese relatore straniero	766,10
Totale oneri stimati 2010-2011	34.616,10

Gli impieghi delle risorse disponibili iscritti a bilancio preventivo 2010-2011 sono rappresentati da:

- **rimborsi spese documentate** riconosciuti ai tre **componenti** (tutti associati SIDEA) del **Comitato di Redazione della Rivista di Economia Agraria** e stimati in complessivi euro 2.500,00;
- **rimborsi delle spese documentate** sostenute dai **membri del Consiglio di Presidenza** per la partecipazione alle riunioni organizzate in favore dell'associazione e stimati in complessivi euro 12.000,00;
- **quota associativa annuale di partecipazione all'Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie** stimata in complessivi euro 250,00;
- **rimborsi spese ai relatori della Scuola Estiva di Dottorato, relatori altri eventi**, stimati in complessivi euro 5.000,00;
- **premio annuale SIDEA** da conferire ad un giovane studioso previsto in euro 1.000,00;
- **spese sostenute per la registrazione del sito web** dell'associazione pari ad euro 150,00;
- **compensi a professionisti** rappresentati da onorari per **consulenza** diretta alla ricognizione dei documenti dell'ente e alla verifica delle modalità di tenuta degli stessi in osservanza delle disposizioni vigenti, stimati, come da preventivo approvato in data 19/10/2010, in euro 1.500,00;

- **compensi a professionisti per adempimenti fiscali** consistenti nelle necessarie variazioni dei dati anagrafici dell'associazione quali risultanti in anagrafe tributaria, predisposizione modelli unificati di pagamento F24, delle certificazioni delle ritenute versate dall'associazione in qualità di sostituto di imposta in favore di percipienti per ritenute di acconto praticate su compensi da lavoro autonomo, anche occasionale, predisposizione ed invio del modello 770, predisposizione ed invio della comunicazione EAS, stimati in euro 350,00;
- **spese di segreteria** per la realizzazione e l'aggiornamento del sito, tenuta della prima nota cassa, gestione della corrispondenza..., stimate in complessivi euro 3.000,00;
- **spese varie** quali spese per cancelleria e stampati, postali, di acquisto di valori bollati..., previste in complessivi euro 300,00;
- **oneri finanziari** di conto corrente e di gestione di deposito titoli valutati pari ad euro 300,00.
- **Rimborso spese relatore straniero** relativo alla partecipazione del Prof. Swinnen al Convegno SIDEA 2010 pari ad euro 766,10.

Agli impieghi suddetti tradizionalmente previsti dai bilanci previsionali dell'associazione, potrebbero aggiungersi quelli determinati dalla

- **realizzazione di una rivista internazionale** stimabili in un ammontare medio annuo pari a euro 15.000,00; per il corrente anno, tale spesa annua, riferendosi ad una attività editoriale che non coprirà l'intero anno, viene stimata in un ammontare limitato a euro 5.000,00
- nelle **spese da rimborsare al Direttore e a tre componenti il Comitato di redazione** di tale rivista (scelti tra gli associati SIDEA), stimate in euro 2.500,00.

La realizzazione di una siffatta pubblicazione comporterebbe l'esigenza primaria di valutare aspetti inerenti: il reperimento delle risorse necessarie all'investimento da sostenere, la definizione puntuale dei termini contrattuali

degli accordi da concludere con l'eventuale casa editrice e con possibili *partners* internazionali, le questioni di carattere fiscale connesse alla cessione dei diritti connessi alla rivista.

A quest'ultimo proposito bisognerà stabilire, innanzitutto, se la rivista avrà un prezzo di copertina/abbonamento o meno.

Nel caso non vi sia un prezzo di vendita, la cessione gratuita potrà far parte dell'attività collaterale all'attività istituzionale della Società per cui non avrà alcuna rilevanza ai fini fiscali, in quanto non vi sarà presupposto impositivo. Nel caso in cui, invece, vi sia un prezzo di copertina o di abbonamento, la cessione a titolo oneroso sarà un'operazione commerciale soggetta ad Iva. Nel caso in cui, infine, vi sarà un prezzo di copertina, ma la pubblicazione potrà essere ceduta anche a titolo gratuito, la cessione gratuita della pubblicazione, in quanto normalmente posta in vendita, sarà soggetta ad Iva sulla base del valore normale delle copie cedute.

Qualora attratta nella sfera di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto ovvero qualificabile come operazione commerciale, la cessione della rivista che non sia effettuata direttamente da una diversa Casa Editrice, comporterà la necessità per l'associazione di dotarsi di partita Iva nonché obblighi dichiarativi e impositivi dei redditi prodotti.

Di fondamentale importanza risulta poi, evidentemente, la questione relativa alle modalità di reperimento delle risorse necessarie all'investimento da sostenere. Potrebbe ipotizzarsi al riguardo, la **contribuzione** di eventuali **partners** stranieri che aderiscano all'iniziativa **partecipando alle spese editoriali per la realizzazione della rivista**. Detti contributi non sono stati iscritti tra le attività correnti incluse nel previsionale 2010-2011 a fronte di impieghi/oneri preventivati, in quanto ad oggi incerti nell'ammontare e nei tempi di stanziamento e vincolati a politiche di gestione e di bilancio di soggetti terzi rispetto all'associazione.

Si è ritenuto invece più opportuno in questa fase, anche a scopo prudenziale e comunque propositivo, allegare alla presente relazione che accompagna il Bilancio preventivo 2010-2011, un quadro degli scenari prospettabili affinché siano condivise, sin dalla fase di attivazione della

rivista internazionale, tutte le possibili azioni che potrebbero rendersi necessarie a copertura del fabbisogno finanziario generatosi, anche a seguito di una eventuale contrazione delle risorse reperite da soggetti terzi. In assenza di una siffatta concreta condivisione, lo sviluppo della rivista potrebbe comportare una condizione di permanente disavanzo per l'associazione, giustificabile e sostenibile nella fase di *start up* della stessa (ossia nel solo esercizio 2010-2011), ma non certo accettabile nella sua ordinaria gestione con effetti di costante contrazione dei residui attivi nonché di allocazione delle entrate annuali che dovrebbe risultare fortemente concentrata nella sola attività editoriale, a discapito di tutte le altre iniziative istituzionali della Società.

Riepilogo finanziario della gestione corrente (previsionale 2010/2011)

Risorse al 31/08/2010	168.649,41
+ entrate correnti 01/09/2010 – 31/08/2011	21.990,00
- uscite correnti 01/09/2010 – 31/08/2011	-34.616,10
Saldo finanziario corrente al 31/08/2011	-12.626,10
+ entrate straordinarie	0,00
- uscite straordinarie	0,00
Saldo generale finanziario disponibile	-12.626,10
Previsione investimenti (utilizzi)	0
Surplus (+) ovvero disavanzo da finanziare (-)	-12.626,10
<i>Modalità di finanziamento</i>	
Erosione delle risorse disponibili in c/c al 31/08/2010	-12.626,10
Risorse al 31/08/2011	156.023,31

Sulla scorta di quanto precede, per l'esercizio 2010-2011, è stato ipotizzato che il saldo negativo tra le risorse e gli impieghi correnti dell'associazione stimato in euro 12.612,10 e determinato in larga parte dall'investimento previsto nell'ambito della realizzazione di una rivista internazionale, sia finanziato attraverso l'erosione del saldo attivo di conto corrente proveniente

dagli esercizi precedenti che si contrarrà, pertanto, da euro 168.649,41 ad euro 156.023,31.

A conclusione del presente bilancio preventivo è opportuno sin da ora indicare come a regime, ovvero a partire dall'esercizio successivo (2011-2012), è ipotizzato un saldo negativo tra fonti e impieghi correnti stimato in euro 19.510,00 (per effetto del pieno costo annuale di euro 17.500 della rivista, compensato solo in parte da minori spese relative alla stima degli oneri relativi al Consiglio di Presidenza (euro 10.000,00) e al compenso per adempimenti e consulenza amministrativo fiscale (euro 1.500,00).

Nell'auspicio che il saldo negativo possa essere compensato perlomeno in parte dalla partecipazione alle spese editoriali della Rivista internazionale da parte di soggetti terzi, è sin da ora opportuno evidenziare la necessità che l'Assemblea dei soci indichi un percorso condiviso nella copertura certa di tali maggiori spese, sia in riferimento al possibile ulteriore impiego delle Risorse disponibili, sia con un aumento della quota associativa annuale.

_____ Li, 08/04/2011

Il Presidente del Consiglio di Presidenza
Prof.ssa Giuseppina Carrà

Il Segretario Tesoriere
Prof. Silvio Menghini

Gli altri membri del Consiglio di Presidenza
Prof. Antonio Cioffi
Prof.ssa Anna Carbone
Prof. Emilio De Meo
Prof.ssa Rossella Pampanini
Prof. Raffaele Zanolì